

Prot.n.01/23

Approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione il 25/03/2024, n.prot CA01/25/03/2024.

Regolamento delle strutture didattiche

ART. 1 STRUTTURE DIDATTICHE

L'organizzazione delle attività didattiche di Accademia di Alta Formazione Musicale Milano "Francesca Caccini" di seguito "Accademia" si avvale delle seguenti strutture:

- a) Coordinamento disciplinare;
- b) Consiglio di Corso;
- c) Scuola;
- d) Dipartimento.

ART. 2 COORDINAMENTO DISCIPLINARE

1. Il Coordinamento Disciplinare è l'insieme dei docenti di una qualsiasi disciplina, sia caratterizzante, sia trasversale, in qualsiasi tipo di ordinamento venga impartita. È l'unica struttura comune ad ogni ordinamento.

2. Il Coordinamento Disciplinare:

- a) definisce le prove d'accesso ai corsi;
- b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
- c) indica le discipline dei percorsi formativi che si possono attivare e i nominativi dei docenti a cui attribuirle; indica altresì alla direzione e al CA la necessità di individuare docenti esterni;
- d) formula i programmi di studio e di esame delle singole discipline;
- e) propone masterclass e seminari;
- f) propone corsi master;

g) formula alla Direzione e al Consiglio Accademico ogni altra proposta riguardante le risorse per la didattica e l'organizzazione degli insegnamenti.

3. Le attività del Coordinamento Disciplinare sono coordinate dal Referente del Coordinamento Disciplinare, il quale:

- a) propone al Direttore i componenti delle commissioni d'esame;
- b) predispose i calendari di esame;
- c) presenta alla Direzione le classi da approvare.

4. Tutti i docenti afferenti alla disciplina possono candidarsi al ruolo di Referente del Coordinamento Disciplinare (elettorato passivo).

5. Il Referente del Coordinamento Disciplinare viene eletto da tutti i docenti afferenti alla disciplina (elettorato attivo). Il mandato è triennale ai sensi dell'art. 22 comma 4 dello Statuto: il Referente del Coordinamento Disciplinare è di norma riconfermabile una sola volta consecutivamente.

6. Ciascun Coordinamento Disciplinare stabilisce autonomamente le modalità di elezione del Referente, purché:

- a) le elezioni si tengano in data unica;
- b) partecipino al voto solo gli aventi diritto presenti nel luogo e nel giorno stabilito per la votazione;
- c) sia escluso il voto per delega;
- d) si proceda allo spoglio dei voti al termine delle votazioni, senza soluzione di continuità.

7. Al termine delle votazioni risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta (50% + 1) rispetto al numero effettivo dei partecipanti al voto. Ove tale risultato non dovesse verificarsi si effettuerà, subito dopo lo spoglio della prima votazione, un secondo turno di voto al termine del quale risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti.

8. Il Coordinamento Disciplinare con almeno n. 4 docenti, si riunisce non meno di due volte ad anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Referente del Coordinamento Disciplinare con un preavviso minimo di una settimana dalla data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli

componenti del Coordinamento Disciplinare, dal Direttore, dal Consiglio accademico.

9. Le riunioni del Coordinamento Disciplinare sono valide a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di impedimento un componente del Coordinamento Disciplinare può delegare un altro componente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.

10. Per ogni seduta del Coordinamento Disciplinare deve essere steso un verbale, il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, una volta approvato, deve essere trasmesso alla Direzione.

ART. 3 CONSIGLIO DI CORSO

1. Alle riunioni del Consiglio di Corso partecipano:

- a. tutti i docenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, delle discipline caratterizzanti che danno il nome al Corso di diploma;
- b. il coordinatore, o un suo delegato, delle discipline trasversali ricomprese nel Corso di 5/21 diploma.

2. Il Consiglio di Corso:

- a) delinea obiettivi e percorsi formativi del Corso di diploma accademico, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;
- b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);

3. Le attività del Consiglio di Corso sono coordinate dal Coordinatore del Consiglio di Corso: tale funzione viene svolta dal Referente del Coordinamento Disciplinare della disciplina caratterizzante. Il Coordinatore del Consiglio di Corso nomina un vice-Coordinatore che lo coadiuva per le mansioni descritte al punto 8). Se non ci fossero docenti della disciplina che dà il nome alla Scuola, il vice-coordinatore sarà scelto tra i docenti di disciplina affine.

4. Il Consiglio di Corso si riunisce almeno una volta ad anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore del Consiglio di Corso con un preavviso minimo di una settimana o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti del Consigli di Corso, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.

5. Le riunioni del Consiglio di Corso sono valide a prescindere dal numero legale. In caso di impedimento un componente del Consiglio di Corso può delegare un altro componente. Le decisioni sono prese di comune accordo. Qualora si riscontrassero controversie si ricorrerà all'arbitrato del Consiglio Accademico. Ognuna delle parti fornirà al Consiglio Accademico le sue motivazioni.

6. Per ogni seduta deve essere steso un verbale; il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, dopo l'approvazione, deve essere trasmesso alla Direzione.

7. Il Consiglio di Corso si avvale di una Commissione Operativa formata dal Coordinatore, dal vicecoordinatore e al bisogno dal coordinatore delle discipline trasversali (o suo delegato). Il Coordinatore del Consiglio di Corso può decidere autonomamente di volta in volta quali docenti delle trasversali debbano farne parte.

8. Alla Commissione Operativa compete:

a) valutare la situazione curricolare ed il computo dei crediti/debiti dei singoli studenti per quanto attiene le attività artistiche, formative e lavorative, mentre il riconoscimento dei crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato direttamente dalla segreteria didattica. La Stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla segreteria.

Le riunioni della commissione operativa sono convocate dal Coordinatore del Consiglio di Corso con un preavviso minimo di una settimana o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 4 SCUOLA

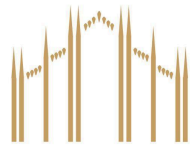
Accademia di Alta Formazione Musicale F. Caccini

1. La Scuola è l'insieme dei docenti dei corsi di diploma accademico che vi afferiscono (sia di disciplina caratterizzante che trasversale).
2. Nel caso in cui al suo interno ci sia un solo Corso di diploma accademico, la Scuola coincide col Consiglio di corso.
3. La Scuola si riunisce su eventuale richiesta dei Consigli di Corso che vi afferiscono.
4. La Scuola:
 - a) ha la responsabilità didattica dei Corsi di diploma accademico dei differenti livelli in essa attivati;
 - b) elabora progetti di ricerca e produzione (NB: Le diverse strutture didattiche, senza vincoli di subordinazione, elaborano progetti di ricerca e produzione, da sottoporre al Consiglio Accademico, al quale spetta la programmazione);
5. Le attività della Scuola sono coordinate dal Coordinatore della Scuola, il quale viene eletto da tutti i docenti di disciplina caratterizzante dei corsi di diploma della Scuola e, in rappresentanza di ogni disciplina trasversale, dal suo coordinatore (o delegato). Il mandato del Coordinatore della Scuola è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto ed è riconfermabile di norma una sola volta consecutivamente.
6. Possono candidarsi (elettorato passivo) al ruolo di Coordinatore della Scuola tutti i docenti delle discipline caratterizzanti dei corsi di diploma accademico afferenti alla Scuola.
7. Le riunioni della Scuola sono convocate dal Coordinatore della Scuola con un preavviso minimo di una settimana dalla data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di almeno tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti della Scuola, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.
8. Le riunioni della Scuola sono valide a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di impedimento un componente della Scuola può delegare un altro componente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.
9. Per ogni seduta della Scuola deve essere steso un verbale, il segretario verbalizzante

viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale una volta approvato deve essere trasmesso alla Direzione.

ART. 5 DIPARTIMENTO

1. Il Dipartimento è l'insieme dei docenti delle scuole che vi afferiscono.
2. Presso l'Accademia Milano sono istituiti n. 2 Dipartimenti ai quali afferiscono 2.
3. Alle riunioni dei Dipartimenti partecipano tutti i docenti – con contratto a tempo determinato o indeterminato – delle discipline caratterizzanti che danno il nome ai Corsi di diploma delle Scuole ricomprese nel Dipartimento e, per ognuna delle discipline trasversali, il coordinatore o un suo delegato più uno studente designato dalla Consulta degli Studenti.
4. I Dipartimenti, nell'ambito dei criteri e secondo gli indirizzi generali espressi dal Consiglio accademico e fatte salve le prerogative dello stesso ai sensi dell'art.15 dello Statuto:
 - a) coordinano l'attività didattica, di ricerca e produzione;
 - b) sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese;
 - c) nel caso di decisioni che riguardino più Scuole, delineano obiettivi e percorsi formativi dei vari corsi di studio, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame.
5. Il Dipartimento si riunisce almeno una volta nel corso dell'anno accademico. Le riunioni sono convocate dal Coordinatore del Dipartimento per posta elettronica una settimana prima della data prevista o, in regime di urgenza, con un preavviso di tre giorni. La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. I punti all'ordine del giorno possono essere richiesti anche dai singoli componenti del Dipartimento, dal Direttore, dal Consiglio accademico e dalla Consulta degli studenti.
6. In prima convocazione è previsto il numero legale, in seconda no. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Sono ammesse le deleghe, al massimo una per ogni docente. Ogni componente può ricevere solo una delega e, pertanto, non potrà esprimere più di due voti. La delega è valida solo per la seduta in oggetto e per il suo ordine del giorno.
7. Per ogni seduta deve essere steso un verbale; il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio di ogni seduta. Il verbale, dopo l'approvazione, deve essere trasmesso alla



ACCADEMIA
DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE
Francesca Caccini di Milano

Direzione.

Accademia di Alta Formazione Musicale F. Caccini

Capitale Sociale € 100.000 i.v. Sede Legale: Piazzale Cadorna 13, 20123 Milano Sede Operativa: via Alberto Mario 65,
20149 Milano Tel: 02 64087884 P.Iva: 09947080967 Email: info@accademiamilano.eu